

IVG

La fontana di piazza del Santuario di Savona “scrive” al sindaco

Lettera

08 Febbraio 2018 - 10:15



Buongiorno Sig.ra Sindaca,

sono la fontana della piazza del Santuario di Savona e tramite i Verdi vorrei scriverLe per presentarLe alcuni fatti, che impediscono alla nostra zona di essere conosciuta come merita. So benissimo che Ella in questi giorni è impegnata da un lato a “studiare” come uscire dal ginepraio di ATA e dall’altro a capire come abbia potuto la Sua assessora al commercio litigare con tutti i commercianti di Savona da quelli dei mercati civici a quelli, che occupano gli spazi del lunedì senza offrire nuovi servizi alla cittadinanza. Permetta però che Le ponga alcuni quesiti.

In primo luogo Ella si è accorta che la piazza non è piu’ animata da nessuno, escluso il 18 marzo e che i negozi riescono a mala pena a resistere fatti salvi alcuni, che aprono solo nei festivi? Ella si è accorta che non esistono piu’ o quasi ristoranti, strutture ricettive e che sull’unica un tempo esistente ad oggi non sono ancora state prese decisioni? Ella si è accorta che proprio questo mese ha chiuso il mensile del Santuario Mater Misericordiae senza che il Comune facesse nulla anche solo un abbonamento per consigliere comunale? Ella si è accorta che non si riescono a capire gli orari del Museo fatte salve le occasioni di

mostre? Perché il museo non viene promosso e tutte le persone non vengono invitate a visitarlo?

Ella si è accorta che tutte le aree napoleoniche (Cascinassa, Monte Negino,...) sono quasi abbandonate a se stesse quando potrebbero essere promosse e portare alla nascita di un turismo nuovo e sostenibile? Ella si è accorta delle opere presenti nel Santuario a cominciare dal bassorilievo di scuola berniniana se non attribuito al Maestro medesimo? Ha mai fatto un giro? Vuole farlo? Chieda ai Verdi, che sono disponibili ad accompagnarLa;

Ella ha mai fatto il punto sull'attuazione del Piano di bacino del Letimbro tanto per sapere a che punto sia arrivata la realizzazione? Ella poi potrebbe venire e sentire nel frattempo ciò che hanno da dirLe la cappella della Crocetta e le cappellette lungo la strada che Le hanno già scritto e a cui non ha risposto mentre l'abitazione del Beato Botta vorrebbe ogni tanto far sapere che esiste poiché un cartello stradale, che porta in un piazzale non è il massimo per la promozione.

Sig.ra Sindaca, forse Ella non ha colto quanto i savonesi siano legati alla Madonna di Misericordia e il valore storico, sociale e spirituale della Processione Annuale del 18 marzo ma venga a trovarmi Le potrei spiegare tante cose e soprattutto porle un quesito: ma perché si ostina a restare in Comune quando con un semplice gesto ovvero le dimissioni permetterebbe alla cittadinanza di tornare al voto e magari potrebbe essere eletta una amministrazione più attenta alle esigenze savonesi senza cemento, carbone e bitume?

Danilo Bruno e la fontana della Piazza del Santuario di Savona (definita da Giulio Carlo Argan "la più bella piazza del savonese")